

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL DESAT - PONTEDERA 9 NOVEMBRE 2013

o.d.g.:

1. presentazione dei nuovi soci
2. relazioni sulle attività dei gruppi di lavoro
3. la salute nel DES a cura del RASAS
4. aggiornamento sul Municipio Beni Comuni
5. aggiornamento sul sito
6. compleanno del DESAT
7. bilancio del DESAT
8. modifiche allo statuto
9. varie e d eventuali

La coordinatrice dell'assemblea ricorda che viene usato il metodo del consenso, per cui se non ci sono obiezioni rispetto a ciò che viene discusso, l'assemblea approva, ma non si procede 'a maggioranza'.

1) Si presenta Lucia di "Stellaria" un'associazione -formata da 4 donne provenienti del GAS di Vicopisano- che ha come obbiettivi A)la creazione di eventi per trasformare i prodotti bio; B)il vegetarianesimo. E' un'opportunità di reddito a Km zero, considerando il cibo come benessere, la socialità come elemento importante, insieme ai contatti con i fornitori. Due membri di "Ecocity" sono venuti per vedere il contesto del DESAT. Presenti anche alcuni membri del progetto "Cohousing Pontedera".

2) Relazioni sulle attività dei gruppi di lavoro

Gruppo "Finanza": formato da coop Elabor, coop Melograno, Git Banca Etica, Gruppo decrescita, ass, Ita-Nica, NERE Energie, Ulizze centro per la ricerca creativa di percorsi possibili, Bilanci di Giustizia ... Decisioni prese:

A) far nascere una mutua di autogestione (MAG), vale a dire una cooperativa finanziaria, un'esperienza "a latere" della banca per sostenere realtà produttive e singole persone. Per avviare un processo per far nascere la MAG sono state pensate alcune azioni.

1) dare evidenza alle realtà aderenti al DESAT che già attivano strumenti tipo MAG. In particolare le cooperative Elabor, Melograno e Giovani comunità raccolgono risparmio sociale tra i loro associati riducendo l'accesso al sistema bancario.

2) allargare lo strumento del risparmio sociale ad altre cooperative aderenti a DESAT, insegnando a loro lo strumento (coop Archimede, coop Secondo Principio, ass Mondo Solidale che si sta trasformando in coop);

3) far aderire altre cooperative a DESAT insegnando a loro l'utilizzo dello strumento;

4) dare evidenza, sostenere, far incontrare quelle esperienze sul territorio che fanno attività di microcredito secondo il modello di MAG Firenze (gruppo microcredito Livorno, Caritas di Pontasserchio)

5) DESAT raccogliere un fondo per avviare attività di microcredito (raccolgendo fondi che ognuno può mettere personalmente).

B) Parte il corso di formazione per acquisire competenze nel leggere i 4 bilanci: 1- familiare, 2- impresa solidale, 3- amministrazione comunale, 4- MAG.

C) nascita di un coordinamento toscano sulla finanza critica (questo argomento è sospeso).

D) il gruppo vorrà lavorare sulle monete locali/sociali (al momento sospeso)

E) attivare una convenzione DES/Banca Etica, in modo che Banca Etica riconosca l'opportunità di finanziare anche altre realtà, che per il momento ne restano escluse (per es. artigiano socio del DES).

L'assemblea approva

Gruppo "Leopolda": si continua a monitorare la bottega a filiera corta. Sono stati forniti i bilanci e dopo il primo controllo sono risultate alcune criticità (come ad esempio circa 3.000 euro di notaio) che sono poi state sottoposte a nuova verifica. Verrà creato un comitato di controllo della Bottega a cui parteciperemo come Des insieme ai produttori e al comune di Pisa. Altre criticità sono state lo stipendio della persona che lavora presso la Bottega e la

verifica di filiera corta dei produttori: abbiamo chiesto spiegazioni. Nel complesso la bottega sembra andare abbastanza bene (ad esempio Floriddia, uno dei produttori che fanno parte del Des, riesce a vendere circa 60 pani alla settimana). Ma le cifre guadagnate sono troppo lontane da un possibile pareggio di bilancio, anche perché l'affitto richiesto dal Comune è molto alto. Ci stiamo muovendo anche per capire come eventualmente poterlo abbassare.

Gruppo "Questione Animale": l'obiettivo è quello di conciliare gli interessi degli uomini con quelli dell'animale, in modo che la solidarietà sia verso tutti gli esseri viventi/senzienti, in un'ottica biocentrica.

Le attività del gruppo sono: A) presentare alcune domande ai candidati alla carica di sindaco di Pisa; B) organizzare eventi pubblici all'interno dell'ex colorificio Beni Comuni; C) partecipare allo sgombero dell'ex colorificio. Viene sottolineato il Progetto VEGAS e il sito VEGANET. Viene proposto dal GdL un seminario di approfondimento sulla Questione animale da rivolgere a tutti i soci del Des utilizzando l'esperienza del rifugio per ex animali da reddito Fattoria della pace - Ippoasi.

Gruppo "Comunicazione e conflitto": nato da poco, si è confrontato sulle difficoltà che sorgono nei vari linguaggi che si basano sull'interpretazione. È stata ribadita l'importanza dei conflitti e delle relazioni. Il gruppo non è arrivato ad una conclusione. Esso ha trovato una sua modalità che non può essere ancora estesa al resto del DESAT.

Gruppo "Terra Bene Comune": non c'è un vero gruppo operativo. L'obiettivo comunque è la difesa del terreno pubblico dalla privatizzazione. Si riallaccia al movimento "Gino il clandestino". L'idea emersa è quella di lavorare su progetti concreti come per esempio le fattorie della Provincia, inattive e in via di alienazione, in modo da recuperarle.

Gruppo "Ecobiosagra": il gruppo si è arenato. L'obiettivo è quello di intervenire sulle sagre in modo da inserire prodotti bio e uso di mater-bi, per ridurre i rifiuti. L'associazione Stellaria rinnova l'invito ad attivare il gruppo in vista di iniziative da effettuarsi nell'inverno/primavera. Si cercherà di organizzare di nuovo l'incontro con i produttori, visto che il primo è fallito poiché nessun fornitore si è presentato.

3) La salute nel DES a cura della RASAS

RASAS è la Rete di Approccio sostenibile alla salute, nata nel 2010 e promossa dal "Centro Raffael". È un patto fra operatori del benessere (ca. 30) e utenti. Le parole-chiave sono: collaborazione, apertura al confronto, responsabilità etica, libertà.

Nell'analisi dei vari aspetti è stato messo in evidenza che non c'è stato l'incremento delle attività lavorative. Quindi si è sospesa l'attività.

Viene descritto il Centro Raffael con le sue attività e la cosmo-visione della salute, che coniuga la dimensione spirituale, razionale e materiale.

Viene avanzata la proposta di usare la comunicazione non verbale anche all'interno dell'assemblea del DESAT, anche per breve tempo. Es. per un minuto guardarsi negli occhi a due a due.

4) Aggiornamento sul Municipio Beni Comuni

È uno spazio-confronto, con l'idea di utilizzare positivamente le risorse fisiche degli enti pubblici, per evitare sprechi. Lo sgombero dell'ex colorificio è stato l'obiettivo su cui il Municipio ha concentrato le sue forze. L'esperienza dello sgombero è stata portata a Strasburgo, dove si è svolto un confronto fra realtà europee, conclusivo di un progetto durato 3 anni. Viene descritta la manifestazione che si è tenuta il 16/11 u.s. (organizzazione, obiettivi, attività precedenti).

È stato chiesto ripetutamente un tavolo Municipio/Comune/proprietà, tavolo che non è stato ancora organizzato.

Il gruppo propone: adesione del DESAT, partecipazione del DESAT alla manifestazione e sua pubblicizzazione. L'assemblea approva.

8) Il gruppo di lavoro sulla Questione animale propone delle modifiche e integrazioni allo Statuto e

alla Carta dei valori proiettando i passaggi dei documenti interessati. Nonostante l'Assemblea non abbia espresso dissensi rispetto alle modifiche illustrate, poiché in lista Soci erano pervenute da due persone alcune legittime perplessità, in loro assenza, è stato deciso di prendere atto dell'accettazione della proposta ma di rimandare la ratifica dopo aver chiarito con tutte le persone interessate, in modo più approfondito, i punti sollevati. Il GdL ritiene che questo percorso vada fatto insieme nel rispetto del pensiero e dei tempi delle singole sensibilità. Per questo motivo sono state invitate le persone interessate a partecipare alle varie occasioni di incontro o di proporre altre ad hoc. Il gruppo di lavoro ritiene ogni confronto un'opportunità per tutti di avanzamento e di condivisione profonda dei processi di cambiamento.

Vista l'ora tarda, si decide di rimandare la discussione degli altri argomenti all'o.d.g. in una successiva assemblea.